

**Pasquali.** È naturale che a quest'ora io non faccia un discorso.

Intendo solo di rispondere all'onorevole Maggiorino Ferraris con il richiamo d'un fatto, e con un'avvertenza.

Il fatto storico è questo: in questa Camera, quando si discusse personalmente un ministro, l'onorevole Guido Baccelli, nella lotta che vi fu tra lui e l'onorevole Bonghi, il presidente del Consiglio, onorevole Depretis, che non aveva ancora pronunciato la frase famosa si ritirò, e si votò unicamente sul modo con il quale il ministro dell'istruzione pubblica, esplicava la politica del Gabinetto in materia di pubblica istruzione. E il voto che riuscì, per 100 voti, favorevole al Baccelli fu voto strettamente personale.

Dunque, un esempio di quanto ora è chiesto dall'onorevole Del Giudice si può riscontrare nei nostri atti parlamentari del 1881.

L'avvertenza è questa: uno dei grandi argomenti che dagli avversari dell'onorevole Magliani si adducono contro il voto del 4 febbraio scorso sulla politica finanziaria quando si discuteva il bilancio di assestamento è questo: che intervenuto allora il presidente del Consiglio esso abbia coperto della sua autorità il ministro delle finanze e che perciò quel voto non possa invocarsi a difesa del Magliani.

Ora è ben naturale che quando si fanno questi discorsi negli ambulatori e nella Camera e queste osservazioni si ripetono dalla stampa ed ovunque, venga un momento in cui quel ministro possa dire: ed allora votate esclusivamente a mio riguardo; è naturale che nella Camera sorga anche la proposta di votare semplicemente sulla politica personale.

**Fortis.** Ma non c'è politica personale! (*Rumori*).

**Pasquali.** Permetta, non dico politica della persona, ma sul modo onde personalmente da quel ministro si esplica il sistema finanziario... (*Rumori, denegazioni*).

Ma se vuoi che la votazione riguardi tutto il Gabinetto non sorga più alcuno a dire dipoi che il presidente coperse colla sua persona il ministro delle finanze; si voti pur sempre sulla politica dell'intero Gabinetto...

*Voci.* Appunto! Questo si vuole!

**Pasquali.** ... ma non si facciano più distinzioni bizantine e si ammetta che il voto riguarda anche il ministro del quale si è discusso. Tale mia avvertenza avrà almeno avuto questo di opportuno che se dovrà intervenire il presidente del Consiglio, gli avversari dell'onorevole Magliani non

potranno più dire che il voto non è dato a lui, ma al presidente del Consiglio, perchè si dovrà riconoscere che se si estese a tutto il Gabinetto ciò fu per esigenze costituzionali.

**Presidente.** La Commissione del bilancio desidera esprimere il proprio avviso sugli ordini del giorno?

*Voci.* No! no!

**Luzzatti.** (*Presidente della Commissione del bilancio*). A me pare che qui non sia in questione la Giunta del bilancio perchè si tratta di fiducia politica, nella quale ogni membro della Commissione si riserva intera e libera la sua opinione, per costante consuetudine.

Se poi la Camera, prima di pronunciare un giudizio desidera espressamente di conoscere l'avviso della Commissione generale del bilancio sulla situazione finanziaria, quantunque i nostri lavori non sieno ancora compiuti sull'entrata io la convocherò e riferirò alla Camera.

**Presidente.** Onorevole Levi, ha inteso?

La Commissione del bilancio si dichiara estranea alle mozioni di cui è ora questione.

Se però Ella mantiene la sua proposta, e la Camera l'accetta, queste mozioni saranno trasmesse alla Commissione del bilancio.

**Levi.** Io aveva fatto questa proposta, perchè la Commissione del bilancio, nella persona del suo presidente, aveva dichiarato di accettarla. Ma ora che la Commissione del bilancio per bocca del suo presidente non l'accetta più, io non intendo d'insistere.

**Presidente.** Dunque non c'è nessuna proposta.

Onorevole ministro, intende di parlare ora?

**Magliani, ministro delle finanze.** Preferirei domani.

*Voci:* A domani! a domani!

**Presidente.** Questa discussione continuerà domani.

La seduta termina alle 6,40.

#### *Ordine del giorno per la tornata di domani.*

1. Seguito della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1888-89. (45)

#### Discussione dei disegni di legge:

2. Modificazioni alle leggi postali. (87)

3. Acquisto di un terreno per la costruzione di un palazzo a Pechino per la regia legazione in Cina. (117)